



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 06.04.2016

Gazzetta del Sud



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Venerdì 8 Aprile 2016 Euro 1,20



Agguato di Sambatelle Indagini a tutto campo da parte della Polizia Il Cosp aumenta i controlli

I nuclei nel centro e negli uffici del palazzo spuntano contro Palumbo e Besco Cronaca 7 Pag. 29



Loeri "Caso Plati" pace fatta lindi-vescovo

Con il vescovo 7 Pag. 23 e 36

«Più vanno a sentenza più siamo contestati» Inchiesta petrolio, botta e risposta Renzi-magistrati



In diretta Twitter e Facebook, il premier Matteo Renzi

Domani a Potenza sarà interrogata l'ex ministra Gualli

«Non erano indagatori. Un'inchiesta palese con le scuse. Il più volte possibile. Ma senza un'indagine che non...»

La questione dei "crediti deteriorati" Un paracadute per le banche

7 Pag. 4

Palazzo Campanella Disco verde della Corte dei Conti sull'utilizzo dei fondi dei gruppi consiliari nel 2015

Spese in regola alla Regione

Irto: approvato un piano rigoroso anticorruzione e aboliti i benefit

REGGICALABRIA

«Il giro di spiccioli non è da...»

San Ferdinando Aumentano le baracche di fortuna



Deputato. Una veduta dell'area che ospita le baracche del migranti a San Ferdinando

La tendopoli dei migranti "scoppia"

La situazione della tendopoli che ospita i migranti si fa sempre più critica. L'acqua scarseggia, l'aria è...

Oggi Rubrica "Dalla parte del cittadino: Isee e 730" 7 Pag. 38

Gioia Tauro Approdano in... aula i rifiuti pericolosi 7 Pag. 2 e 33

Cassazione Nuovo giudizio d'appello per Santi Zappala 7 Pag. 33

Cittanova Un altro furto nell'azienda dell'assessore Marchese 7 Pag. 33

Taurianova Atti vandalici contro la scuola Più controlli della Prefettura 7 Pag. 33

Conti offshore Costretto alle dimissioni il premier islandese Gunnlaugsson Panama papers, lo scandalo si allarga

A Scabba guai per Caterina in Francia per il Cse Pirella Göttsche



Il vice capo della "Black Rose", l'investigatore francese Marine Le Pen è in pieno ricordo dell'assessore regionale Sigfrundur Gunnlaugsson



spazio il lavoro del...»

Calciocommesse La Procura di Cremona chiede 6 mesi per il ct Conte

La Procura di Cremona ha chiesto 6 mesi...»

Pubblico impiego Erano undici, ora diventano quattro Statali, semplificati i settori

Erano tra Anni e sindacati in vista dell'arrivo dei rinnovi contrattuali

Caso Regeni Dura presa di posizione del ministro Gentiloni Italia-Egitto, tensione crescente

«Fino ad adesso il Cairo ha collaborato in modo insufficiente...»

Marionne Mella, il ministro della Pubblica Amministrazione

...che hanno tentato i...»

«Fino ad adesso il Cairo ha collaborato in modo insufficiente»

«Non è un problema se gli...»



Paolo Gentiloni, il ministro del Centro-destra degli Interni

mento a tutto che il ministro...»

La Procura di Cremona...»

Erano tra Anni e sindacati...»



Marionne Mella, il ministro della Pubblica Amministrazione

...che hanno tentato i...»

**Il bomber della Ternana è salito a quota 10 gol**

## Ceravolo sfida la capolista e applaude il "suo" Locri

«Sabato al "Liberati" un confronto indecifrabile»

Cresciuto nella Reggina, è reduce da due doppiette consecutive in trasferta

**Cristofaro Zuccalà**  
**REGGIO CALABRIA**

Con il rigore del 2-2 firmato in casa della Virtus Entella, Fabio Ceravolo è salito in doppia cifra con la maglia della Ternana di Roberto Breda. Pari prezioso che ha consentito di salire sul gradino numero 44 della classifica, 7 punti sopra l'area play-out e 8 sotto la zona playoff. All'attaccante originario di Locri, 29 anni, formatosi nella Reggina di Lillo Foti e nelle cui file ha militato dopo il percorso di crescita nel settore giovanile, manca un solo gol per ugagliare il proprio record personale. L'anno scorso, infatti, sempre in rossoverde, ha timbrato il cartellino delle 11 segnature. E non vuole fermarsi: sabato, al "Liberati", arriva il Crotonese che vola verso il traguardo della massima serie e sarà un evento speciale per il ragazzo della Magna Grecia, che sta anche attraversando un "magic moment".

Una sfida nella sfida per un calabrese doc come lui che, dopo il debutto in A in amaranto nel 2006, ha segnato il 12 gennaio 2008 la prima rete tra i "big" nella trasferta di Empoli (1-1). Spiega: «A Terni ci siamo ripresi bene. Nelle ultime 4 partite abbiamo conquistato due vittorie e due pareggi. La sconfitta nel derby con il Perugia sembrava averci tarpato le ali. È stata dura da digerire. Invece, abbiamo reagito da uomini veri. Playoff? Non mi voglio fermare. La storia ci insegna come, con un filotto di risultati positivi, nessun obiettivo possa essere precluso. Contro la capolista per le difese prevedo un confronto molto impegnativo, tutto da decifrare».

Fabio Ceravolo, il cui contratto, firmato nel gennaio 2013, è in scadenza (e non è escluso che lo rinnovi), si è trovato bene in una piazza come Terni e adesso ha un allenatore che lo conosceva da tempo e se lo coccola per la sua media-gol. «Mi dispiacerebbe lasciare tifosi così caldi e appassionati».

Ceravolo spinge la Ternana, mentre un'altra delle sue squadre del cuore, l'Asd Locri 1909, tra le più antiche della regione, continua a farsi onore e con tre giornate d'anticipo ha spiccato il volo centrando l'Eccellenza (progetto che era sfumato un



Fabio Ceravolo (Ternana)

anno fa nella finale playoff contro la RegginaMed). E non si è certo fermata, come dimostra l'ennesimo colpo a Rosarno. Fabio ricorda la splendida festa per la promozione, i cortei, i clacson delle auto e le coreografie lungo le strade di Locri. Ovviamente è contento e quando ha potuto, ha seguito direttamente gli amaranto, che vantano il ragguardevole score di

**«Felice per il salto in Eccellenza della squadra della mia città: il calore dei tifosi non si vede neppure in certi stadi della B»**

20 vittorie, 5 pareggi e un solo ko in 26 giornate, con la migliore difesa (9 reti al passivo) e il quarto attacco più prolifico del girone B di Promozione. A Locri, Ceravolo, single, ha i genitori e una sorella che attualmente studia a Milano. L'attaccante rientra volentieri alla madre patria, ricca di storia e di tradizioni, compatibilmente con gli impegni professionali. «Ho visto da tifoso il Locri in un paio di partite dopo la delusione dell'anno scorso. La società si è subito rilanciata attraverso la passione dei dirigenti e dei tifosi il cui calore non si riscontra nemmeno in certi stadi della serie B».

Rammarico, viceversa, nutre dentro di sé per la Reggina 1986 e per il contesto generale: «È brutto dirlo - rileva - però spiace vedere una Reggina calabrese calcistica così sofferente. Il Sud ha il mare d'estate, il sole e si mangia bene. Inoltre, la città ha scritto la grande e indimenticabile epopea della serie A. Ho sempre espresso i miei ringraziamenti alla Reggina, che fa parte della mia vita e a cui devo molto. Oggi si avverte il bisogno di risollevarsi. Sono certo che tutto si sistemerà per il meglio».

Infine, Fabio Ceravolo, su nostra domanda, informa di aver messo in mano «ad avvocati di livello», per la tutela della propria immagine, la questione collegata ad alcune sue foto datate, apparse nei mesi scorsi su siti stranieri per adulti. La vicenda sfocerà in un'aula di giustizia. ◀



Ceravolo sul Locri: «La società si è rilanciata grazie alla passione dei tifosi»

Allievi Regionali: direttamente alla seconda fase Real Cosenza, Popilbianco, Forza Ragazzi e Roccella

## Si è conclusa la regular season: ecco le qualificate ai playoff

Nel girone E primo posto per l'Asd Reggio Calabria che precede il Reggio 2000

## CATANZARO

La 26. giornata del campionato Allievi Regionali ha chiuso la stagione regolare dell'appassionante campionato giovanile. La quinta e ultima squadra arrivata prima è l'Asd Reggio Calabria (Girone E) che, però, a differenza di Real Cosenza (A); Popilbianco (C), Forza Ragazzi (B) e Roccella (D) ha dovuto attendere il turno conclusivo per avere la meglio della sua più diretta inseguitrice Reggio 2000. Lo score degli amaranto è stato pari a 16 vittorie, 5 pareggi e una sola sconfitta, in 22 incontri disputati con 65 gol fatti e 17 subiti.

La formazione giovanile è espressione della società che sta

disputando la Serie D. Una soddisfazione, dunque, che si unisce all'ottimo cammino degli amaranto nel torneo Juniores Serie D, così da regalare un ulteriore sorriso ai tifosi.

Ma nella settimana in cui si è giunti al termine della regular season, bisogna riepilogare tutti i verdetti dei vari gruppi (tenendo conto per i playoff della regola dei dieci o più punti di distacco in base alla quale alcune partite non si disputano).

Ecco allora che nel girone A, a tentare di raggiungere il Real Cosenza nella seconda fase ci sono Marca, Academy Castrovillari, Rende e Eugenio Coscarello; nel B, dietro alla Forza Ragazzi, troviamo Sila Regia, Acli Sporting Club e Sporting Club Corigliano; nel C, a caccia della Popilbianco, ci sono soltanto Vibonese, Academy Lamezia e Piano Lago

Mangone; nel D, mentre il Roccella si gode il meritato primato, ecco che a disputare gli spareggi saranno Cspr, Lido 2004, Bovalinense e Kennedy; infine nel girone E, alle spalle del Reggio, si sono qualificate Reggio 2000, Gallico Catona e Villese.

Ma iniziamo la panoramica della giornata che ha chiuso la regular season, dal girone A, nel quale il Rende ha sconfitto a domicilio l'Angelo Andreoli con un rotondo 3-0 firmato da Pugliese (autore di una pregevole doppietta) e Altissimi. Likay (doppietta), Aiello e Facciolla hanno viceversa vergato la quarta rifilata dall'Eugenio Coscarello all'Acquappesa (inutile gol di Paranzino). Completano il quadro: Castrovillari-Pro Cosenza 3-1, Real Cosenza-Scicchitano-Cesarini 5-0 e Alessandro Rosina-Acri 4-0.

Nel girone B, Mirabelli e Lopez della Sila Regia hanno eliminato gli avversari del Trebisacce, battuti con il classico 2-0. Corigliano invece a segno con Possidente, Zangaro e Rinaldi. Completano: Acli-Real Kroton 4-3, Elisir-Cariati 1-1 e Boca Junio-Sangiiovannese 2-1.

Nel girone C, tris della Vibonese al Football 3000: Bonavena, Di Renzo e Versace. Doppiet-

ta del Piano Lago ad Amantea ai danni della Promosport: ai cosenzini basta Gabriele. Completano il quadro: Popilbianco-Cità di Amantea 3-1, Vigor Lamezia-Savuto 3-0 e Filadelfia-Promosport Lamezia 1-1.

Nel girone D, in cui è rimasto fermo ai box il Roccella, Cspr battuto dal Lido 3-2 malgrado le reti di Coluccio e Cosa. Kennedy corsara a Montepaone per 2-1

grazie ad Astorino e Cardamone. Completano: Davoli-Bovalinense 4-9, Locri-Esperanza 2-0 e V. Soverato-Siderno 3-2.

Nel girone E, il Reggio 2000 ha battuto l'Aspi Padre Monti per 3-1 grazie alle realizzazioni di Martino, Cavallari e Leone. Score identico in Villese-Boccale con gol di Palermo F. e Tramontana e per gli ospiti di Wojcika. Completano: Reggina-Borgo Grecanico 6-1, Palmese-Gallico Catona 2-1, Reggiomediteranea-N. Gioiese 4-3, Rosarno N.R.-Asd Reggio 0-5. - (d.c.)

**LE CLASSIFICHE FINALI**  
Girone A: Real Cosenza 67; Marca 49; A. Castrovillari 48; Rende 46; Coscarello 42; Taverna 39; Pro Cosenza 37; Rosina 36; Acri 27; Paolana 25; Scicchitano-Cesarini 24; Acquappesa 5; Andreoli 3.

Girone B: Forza Ragazzi 61;

Sila Regia 55; Acli 47; S.C. Corigliano 44; Trebisacce 43; Isola 40; Cariati 32; Boca e Big Sport 27; Rossano 19; Sangiovannese 17; Kroton 16; Elisir 15

Girone C: Popilbianco 56; Vibonese e A. Lamezia 46; Piano Lago 37; Boys Marinata 32; Football 3000 31; Vigor Lamezia 30; C. Amantea 28; Promosport 25; Filadelfia 25; P. Amantea 15; Savuto 0.

Girone D: Roccella 63; Cspr Lido 54; Bovalinense 50; Kennedy 52; Vigor Catanzaro 40; Juventina 30; V. Soverato 27; Locri 22; Montepaone 19; Audax 16; Esperanza 14; Davoli 6.

Girone E: Asd Reggio Calabria 53; Reggio 2000 50; Gallico-Catona 42; Villese 38; Gioiese 35; Reggina 32; Aspi 28; Reggiomediteranea 27; Boccale 26; Palmese 24; Rosarno N.R. 13; Borgo Grecanico 0.



La formazione del Piano Lago ha chiuso con una vittoria



**Mons. Francesco Oliva.** Vescovo della Diocesi di Locri-Gerace

**Locri, telefonata al vescovo**

## L'on. Bindi "chiude" la polemica su Platì

Mons. Oliva: «Non avevo intenzione di offendere Minniti»

**Pino Lombardo**  
**LOCRI**

Chiuso il "caso Platì". «La presidente dell'Antimafia Rosy Bindi - afferma mons. Francesco Oliva, vescovo di Locri-Gerace - mi ha contattato al telefono e ci siamo un po' chiariti le cose. Chiarimento, che dietro l'invito della presidente, proseguirà con un prossimo incontro che si terrà a Roma, dove mi recherò, e avrò occasione di parlarle dei problemi della Locride». Monsignor Oliva si è detto anche convinto che «se quella mattina ci fosse stata la possibilità di incontrarci, cosa impossibile dal momento che mi trovavo in Terra Santa, molto probabilmente l'on. Bindi non avrebbe fatto quell'intervento e si sarebbero evitate le inopportune strumentalizzazioni che ne sono derivate».

Ricordiamo che in occasione delle audizioni dell'Anti-

mafia tenute a Locri nei giorni scorsi, l'on. Bindi nel difendere il sottosegretario Marco Minniti, finito nella bufera per una frase su "Platì 'ndranghetista", aveva accusato la Chiesa di aver concesso il salone parrocchiale del paese per una manifestazione di protesta.

«Non c'era in me - ha aggiunto mons. Oliva - alcuna intenzione di offendere la persona dell'onorevole Minniti né il suo operato di governo. Lo ritengo un politico di esperienza, figlio di questa terra e vicino alle sue problematiche. Pur condividendo la sottolineatura della gravità delle infiltrazioni mafiose nel tessuto sociale di Platì - ha detto ancora - col mio messaggio pasquale avevo solamente inteso, da un lato, attenuare il disagio che si era creato in alcuni cittadini onesti e sani che avevano letto le affermazioni dell'onorevole Minniti come una forma di assimilazione all'Isis, e, dall'altro, sottolineare il bisogno di favorire opportunità di dialogo e di civile confronto». ◀

**Palmi è tra le 134 località italiane premiate dai pediatri**

# “Bandiera Verde” alle spiagge Sono a misura di... bambino

Valutate qualità delle acque e attrezzature turistiche per le famiglie

Ivan Pugliese

**PALMI**

C'è anche Palmi tra le 134 località balneari promosse dai pediatri perché considerate a misura di bambino. Tra gli elementi presi in considerazione l'acqua limpida e bassa vicino alla riva, sabbia pulita per costruire castelli, bagnini, giochi colorati, spazi per cambiare il pannolino o allattare, e la presenza nelle vicinanze di gelaterie, locali per l'aperitivo e ristoranti.

«Quest'anno – spiega all'AdnKronos Salute il pediatra milanese Italo Farnetani, che ha curato il lavoro – sono state selezionate 34 nuove località, in ba-

se alle preferenze espresse da un campione di 196 pediatri che non avevano partecipato alle indagini degli anni precedenti».

L'iniziativa sarà presentata il 16 aprile in un convegno a San Benedetto del Tronto, in cui ci sarà anche la consegna della “Bandiera verde” ai sindaci dei Comuni insigniti del riconoscimento: «Fra le località proposte è stata selezionata almeno una spiaggia per regione, dimostrando così la dimensione nazionale del campione. Dal 2008 – conclude Farnetani – sono stati consultati complessivamente 2.105 pediatri, un campione statisticamente eterogeneo, congruo e significativo».

## In sintesi

● Questo l'elenco completo delle Bandiere Verdi 2016 attribuite alla Calabria: Bova Marina (Rc), Bovalino (Rc), Capo Vaticano (Vv), Cariati (Cs), Cirò Marina-Punta Alice (Kr), Isola di capo Rizzuto (Kr), Locri (Rc), Melissa-Torre Melissa (Kr), Mirto Crosia-Pietrapaola (Cs), Nicotera (Vv), Palmi (Rc), Praia a Mare (Cs), Roccella Jonica (Rc), Santa Caterina dello Jonio Marina (Cz), Siderno (Rc), Soverato (Cz)

I criteri di selezione: dalla qualità delle acque alla possibilità di balneazione, tenendo conto delle ordinanze dei sindaci e delle rilevazioni delle Arpa regionali, passando per le attrezzature turistiche rivolte sia ai genitori che ai bambini, fino alle località “incontaminate”, in cui la natura prevalesse sulle strutture turistiche.

«È un risultato importante che ci riempie di orgoglio», commentano il sindaco Giovanni Barone e il presidente del civico consesso Gaetano Muscari che hanno accolto con grande soddisfazione l'assegnazione della “Bandiera Verde” 2016 alle spiagge della città di Palmi. ◀

Siderno, l'assemblea dei primi cittadini

# Caso Platì e i problemi della Locride

## Proposto un "contro Primo maggio"

Calabrese: «Chiediamo attenzione organizzando una Festa dei disperati»

**Aristide Bava**  
**SIDERNO**

L'assemblea dei sindaci inizialmente convocata sul "caso Platì" non ha potuto che prendere atto della lettera dell'Ufficio diocesano, preceduta da una telefonata, che ha in pratica chiuso la polemica tra l'on. Rosy Bindi, presidente della Commissione antimafia e il vescovo mons. Francesco Oliva. Accantonata la vicenda di Platì il presule ha invitato gli stessi sindaci a bandire

**La presa d'atto della "pace" tra la Bindi e il vescovo Oliva e la comunicazione di Rosario Sergi**

ogni polemica e sfruttare l'occasione per parlare dei problemi del territorio e cercare di trovare soluzioni. Un invito che non tutti i sindaci hanno recepito, ma che certamente ha fatto abbassare i toni anche quando il presidente dell'assemblea Giorgio Imperitura, ha concesso la parola al platiese Rosario Sergi che ha dato lettura di una comunicazione di quella comunità scaturita da un'assemblea pubblica che ha ribadito di essersi sentita «offesa, umiliata e frustrata» oltre che amareggiata e delusa dalle dichiarazioni della presidente dell'Antimafia.

Il presidente del Comitato dei sindaci Giuseppe Strangio ha poi letto il messaggio del Vescovo ed espresso le sue considerazioni partendo dall'affermazione che «le istituzioni hanno solo

### Focus

● **Alla proposta del sindaco di Bianco, Aldo Canturi, di predisporre un documento conclusivo da parte dell'Assemblea dei sindaci sul caso Platì, il primo cittadino di Locri ha invece controproposto di andare a iniziative concrete magari organizzando una "Festa dei disperati" in occasione del Primo Maggio in contrapposizione alla Festa del lavoro. La riunione si è protratta sino a tarda sera, con la manifestata volontà dei sindaci di evitare contrapposizioni e divisioni.**

il colore dello Stato» e aggiungendo che «la Locride ha bisogno di una attenzione straordinaria dello Stato che, purtroppo non si riscontra». Sono quindi intervenuti gran parte dei primi cittadini presenti – Rocca di Benestare, Vestito di Marina di Gioiosa, Calabrese di Locri, Canturi di Bianco, Riccio di Caulonia, Giugno di Careri, Crinò di Casignana, Candia di Stignano, Pietro Fuda di Siderno, Salvatore Fuda di Gioiosa Jonica e Cerptomà di Roccella – per un dibattito serrato ma condizionato, come si diceva, dall'opportunità di chiudere ogni polemica. Con una conclusione anomala, anzi una "non conclusione", tant'è che Canturi è stato costretto a sollecitare il presidente Giorgio Imperitura a dare un senso alle tre ore di dibattito.

Giovanni Calabrese è quindi tornato sulla necessità di rilanciare l'attività dell'Assemblea dei sindaci per ottenere maggiore attenzione sui problemi della Locride. E alla proposta di Canturi di predisporre un documento conclusivo ha invece controproposto di andare a iniziative concrete magari organizzando una "festa dei disperati" in occasione del Primo Maggio in contrapposizione alla Festa del lavoro. Si è riaperto il dibattito e sul tappeto è stato messo anche il problema sanità al quale ha partecipato anche il sindaco di Brancaleone Francesco Moio. La riunione si è protratta sino a tarda sera, con la manifestata volontà dei sindaci di evitare contrapposizioni e divisioni. Oggi gli approfondimenti. ◀

IL VERBALE DI ASSEMBLEA POPOLARE LETTO IERI DA SERGI

## Cittadini platiesi «umiliati e frustrati»

**REGGIO CALABRIA**

«Noi cittadini – si legge nel documento letto da Rosario Sergi davanti ai sindaci – liberamente intervenuti all'assemblea, ci dichiariamo offesi, umiliati e frustrati per la dichiarazione rilasciata dal sottosegretario on. Marco Minniti all'esito di una riunione tenutasi a Palazzo Chigi ("il livello di radicamento del terrorismo jihadista a Molenbeeck è come quello della 'ndrangheta a Platì") e ci di-

chiaro amareggiati e delusi dal fatto che l'on. Rosy Bindi, abbia espresso solidarietà al suo compagno di partito, vittima secondo lei, della grande manifestazione "Platì dignità calpestate". Le parole forti utilizzate dell'on. Bindi indirizzate ai partecipanti alla manifestazione, ci lasciano allibiti e hanno deluso ed abbattuto Platì, ed infangato la nostra comunità ecclesiale. Il presidente della Commissione Antimafia accusando Platì, che sta reagendo da anni con

vigore, sacrificio e civismo alle grandi tragedie del passato, dimostra un pregiudizio lombrosiano nei nostri confronti, ignorando il ruolo di collante sociale e di prevenzione della criminalità esercitato dalla curia e dalle parrocchie». ◀

**«L'on. Rosy Bindi accusata di esibire «un pregiudizio lombrosiano»**



**Il banco della presidenza.** Imperitura (in alto) e da sinistra Calabrese, Fuda, Strangio e Candia